



COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO
Provincia di Cremona

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
ANNO 2015

A)
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI GIUNTA
DEL CONSIGLIO N. 53
DEL 16/7/2015
IL SINDACO IL SEGRETARIO



Relazione

L'anno 2015 si presenta particolarmente difficile sia per il perdurare dell'instabile situazione finanziaria, in quanto non ancora definiti i trasferimenti statali, sia per gli adempimenti sempre più gravosi e per l'applicazione delle numerose e complesse norme oggetto di interpretazioni spesso contraddittorie.

Infatti, solo in data 19 giugno 2015, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 - Supplemento Ordinario n. 32, il Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, recante "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*".

La situazione è stata ulteriormente aggravata dall'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, disposta dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, poi modificato con Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che ha obbligato l'Ufficio di Ragioneria a lavorare, contemporaneamente, su due documenti contabili e ad effettuare due riaccertamenti dei residui, dei quali uno straordinario.

Il suddetto Ufficio, inoltre, in concomitanza con i nuovi adempimenti contabili, ha dovuto, nell'ambito delle gestioni associate, effettuare il cambio del software gestionale relativo alla contabilità provvedendo, in modo particolare, al controllo ed alla bonifica degli archivi ed alla codifica prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

Relativamente alle gestioni associate, in data 8 gennaio 2015, è stata consegnata al Comune capo convenzione di Vescovato tutta la documentazione prodotta relativamente a dette gestioni e si resta ora in attesa dell'effettiva concretizzazione delle funzioni e dei servizi associati, attraverso una solida organizzazione strutturale ed un efficiente e coordinato impiego della dotazione organica, funzionale alla compiuta operatività della forma associativa prescelta.

Al momento, gli uffici di Pieve San Giacomo e di Pescarolo ed Uniti continuano il loro percorso associativo, nato nell'anno 2008 ed ormai consolidato, attraverso un unico Nucleo di Valutazione, uno strutturato programma di formazione condivisa e un continuo dialogo tra le due strutture. A tal proposito, si ricorda che sono stati sottoscritti accordi con il Comune di Pescarolo ed Uniti per l'utilizzo di personale dell'Ufficio ragioneria (accordo condiviso CCNL 22.01.2004 ed ulteriore attività comma 557 Legge 311/2004).

Il PEG ha tenuto conto, tra l'altro, anche del condivisibile desiderio della Giunta Comunale di non aumentare la pressione fiscale, agendo, piuttosto, sulla razionalizzazione dei servizi.

In questo spirito, il Segretario Comunale ed i Responsabili di Servizio presentano alla Giunta Comunale, per l'approvazione, il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2015, predisposto basandosi sulle risorse attribuite - proseguendo, tuttavia, nel percorso di miglioramento dei servizi -

nonché sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, del quale costituisce specifica sezione il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

I suddetti strumenti sono strettamente collegati tra loro e necessari, non tanto per la comune preordinazione alla prevenzione di possibili fenomeni di corruzione o di illegalità - che per i piccoli Enti possono essere modesti - quanto per la costruzione di un rapporto di fiducia tra Amministrazione e Cittadino, al quale la Pubblica Amministrazione deve offrire un'immagine di sé assolutamente "pulita", scevra da ombre e sospetti, proprio in un momento in cui la stampa e i media documentano esempi di cattiva Amministrazione.

Si ritiene, infatti, che, al centro dell'azione amministrativa, debba essere posta la "res publica", e non gli interessi privati che, ottenebrando le coscienze, portano a smarrire il vero significato dell'azione amministrativa stessa. Principi, questi, ben presenti nella Carta Costituzionale della Repubblica, ma spesso dimenticati.

Non disperiamo, comunque, per le poche risorse, poiché, se riacquistiamo il senso del risparmio, evitando sprechi e inutilità di vario tipo, possiamo riguadagnare il concetto di fare "con il poco che si possiede", virtù grazie alla quale le generazioni passate riuscivano, responsabilmente ed orgogliosamente, a vivere.

Si ritiene necessario che i Cittadini possano conoscere la grande quantità di servizi che il Comune eroga, affinché possano prendere effettiva coscienza, soprattutto, di quelli che, anche se erogati, non vengono percepiti, e che forse sono la gran parte, ponendo adeguatamente in evidenza che ogni servizio rappresenta un centro di costo che ricade, immediatamente ed inevitabilmente, sui Cittadini stessi.

Pieve San Giacomo, 25.06.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL
SERVIZIO PERSONALE
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

